

Compitissimo Signor Professore,

Vittorio 5 giugno '93

Lei si ricorderà che l'anno scorso in autunno abbiamo a parlare d'un'erba che a detto del popolo serve mirabilmente a sistergere i pulverii, parassiti delle povere galline. In quell'occasione Lei mostrava desiderio d'aver un spranghino di detta pianta che in questo contado si chiama colo (chiosa che l'etimologia non potesse rifare al verbo di questo nome !). Mi permesso, sibbene con molto ritardo, di spedirle questo infettivola arguendole però, se ha qualche, di non aver bisogno di provarlo. Tanto valuti alla mia Signora e figlie anche per la mia forma. Sua ott. ma C. Rossi Piccoli

N.B. Sul lato anteriore si scrive soltanto l'indirizzo.

UNIONE POSTALE UNIVERSALE  
CARTOLINA ITALIANA PER L'ESTERO  
(CENT. 10.)



91

*All'egregio Professore*  
*av. Pier Andrea Saccardo*  
*B. Orto Botanico*

*Padova*

(*a*) \_\_\_\_\_)

(*a*). *Stato estero di destinazione.*